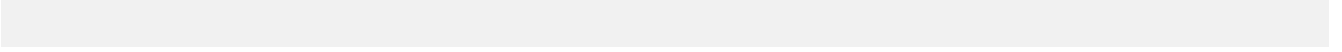
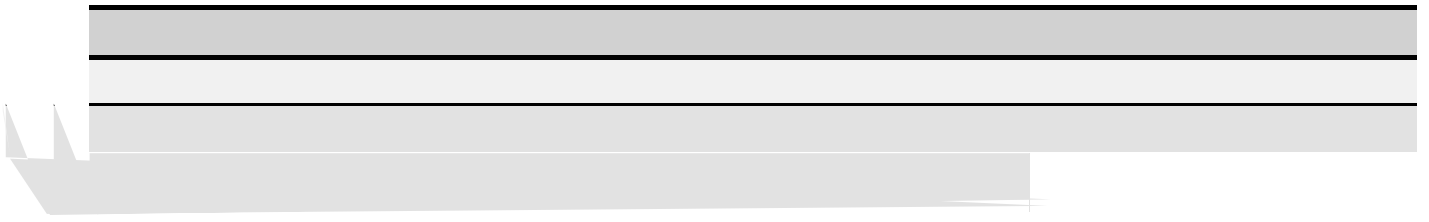
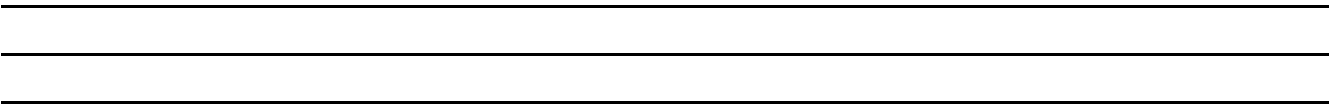
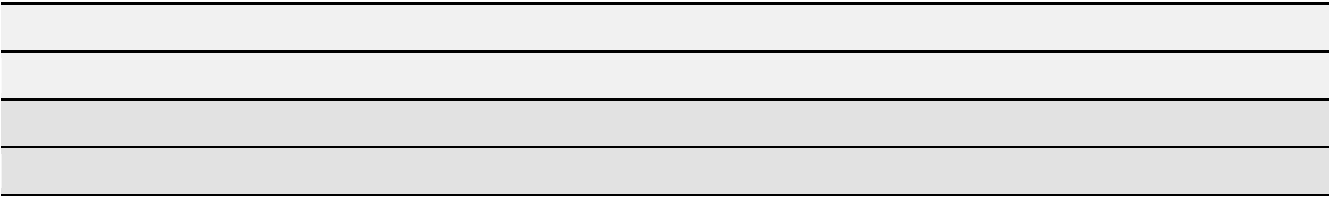


Dati anagrafici

Denominazione BIBIONE SPIAGGIA SRL
Sede VIA DEL MARE, 2 - BIBIONE - SAN MICHELE AL
TAGLIAMENTO VE
Capitale sociale 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 0279870273
Codice fiscale 0279870273
Numero REA: 241083
Forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 932930
Società in liquidazione no
Società consociativa no
Società sottoposta ad altre attività di direzione e coordinamento no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento
Appartenza a un gruppo no
Denominazione della società capogruppo
Paese della capogruppo
Numero di iscrizioni all'albo delle cooperative







[Shaded header bar]

[Light shaded header bar]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Light shaded header bar]

enl | b Z stZ b eZrtobm i ZrtbZ ' . '20) ' ' .

[Shaded header bar]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

[Horizontal line]

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce assieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario, il bilancio della società al 31.12.2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti rispettivamente dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile ed in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 2423- e 2424- del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene le informazioni specificatamente richieste dalla norma, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nelle pagine che seguono trovano esposizione i principi adottati nella redazione del bilancio - conformi al dettato del codice civile ed ai principi contabili - l'analisi di taluni dati di bilancio, i criteri di valutazione applicati, le eventuali rettifiche di valore operate e tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché quelle complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Le informazioni richieste dalle specifiche norme di legge consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico. Non si ritiene pertanto necessario fornire ai sensi dell'art. 2423 3° comma del Codice Civile, informazioni complementari od ulteriori rispetto a quelle previste dalla disciplina positiva.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nell'applicazione delle disposizioni di legge e nei criteri di valutazione ai sensi degli artt. 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2 c.c.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, con unica eccezione relativa alla rilevazione dei beni acquistati in leasing esposti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo il metodo patrimoniale anziché secondo il metodo finanziario. Peraltro nel presente documento vengono dettagliati in apposita tabella, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22, c.c. i dati che consentono di rilevare l'incidenza sugli schemi di bilancio che avrebbe avuto una esposizione secondo il metodo finanziario.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate

una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Durata ammortamento
oneri accessori e fiscali riferiti al mutui/finanziamenti	pari alla durata del mutuo
costi per acquisizione di licenze d'uso software gestionale aziendale, anche riferito ad applicazioni internet	5 esercizi
Concessioni	20 esercizi (pari alla durata della concessione)
avviamento (acquisto azienda chiosco ODA)	5 esercizi
beni gratuitamente devolvibili	pari alla durata della concessione

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di prontezza, e in tutte le ipotesi di svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

acquisto, aumentato degli oneri accessori, con unica eccezione riferita ad un fabbricato ed alle serre stabilmente infisse al suolo e relativi terreni pertinenziali non edificabili, iscritti al maggior valore di rivalutazione.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, come sopra individuato, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio attraverso l'imputazione a conto economico di quote di ammortamento calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica di ciascun cespite, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dai coefficienti di ammortamento stabiliti ai fini fiscali dal D.M. 31 dicembre 1988 esplicitati nella seguente tabella.

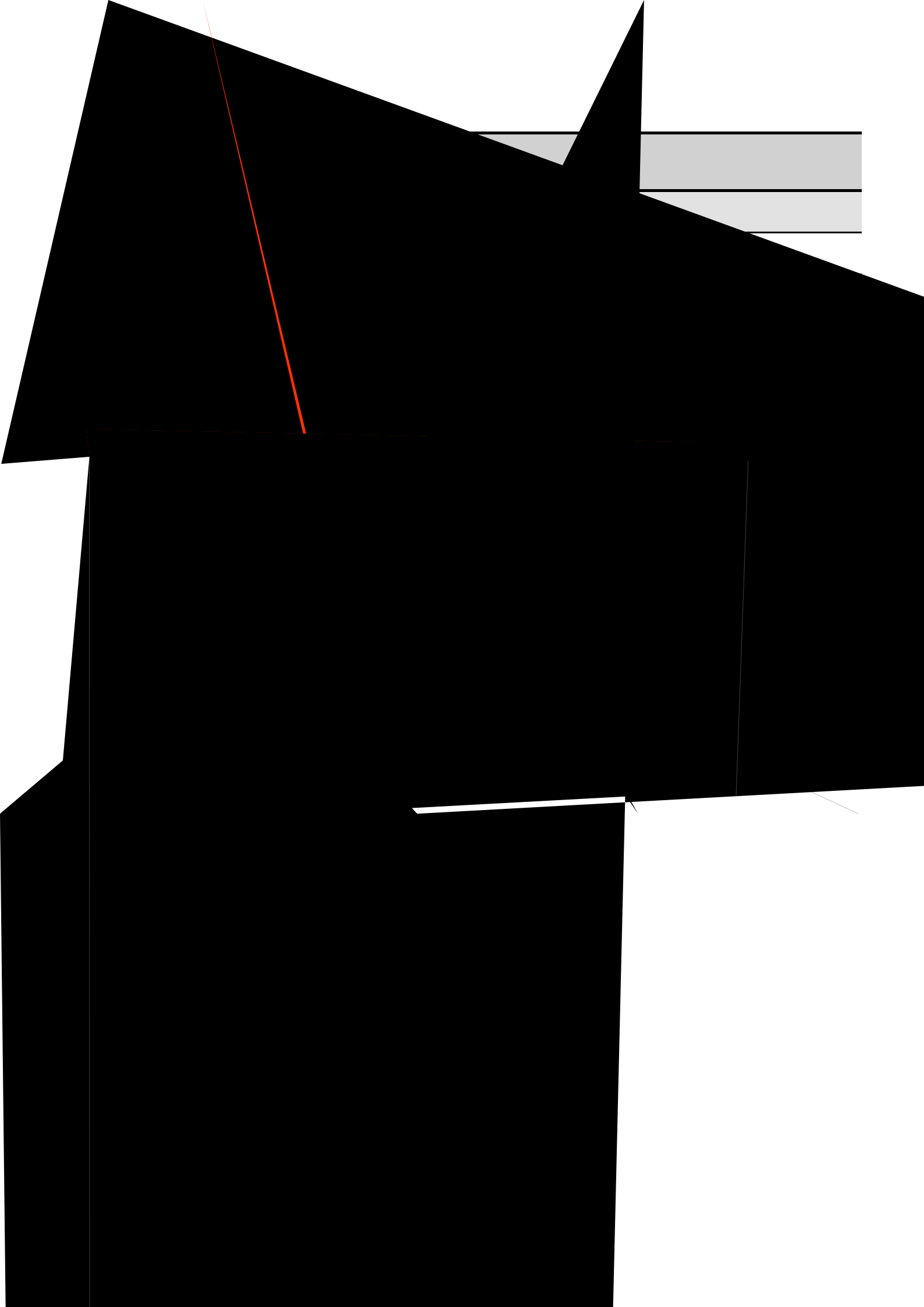
Costi	Aliq. Ammort.
Natanti	12%
Attrezzatura	20%
Attrezzatura spiaggia	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Costruzioni leggere	10%
Cellulari	20%
Automezzi trasporto e sv	uevamento% □ 20%

La rivalutazione è stata eseguita sulla scorta di specifiche perizie di stima e quindi applicando il criterio del valore di mercato che determina il limite economico della rivalutazione, comunque inferiore alla stima dei relativi valori d'uso, ossia dell'utilità ritraibile dai predetti immobili impiegati nel processo produttivo.

Nel rivalutare gli immobili ci si è attenuti ad uno dei metodi consentiti dall'art. 5 del DM 13.04.2001 n. 162, rivalutando esclusivamente i loro valori dell'attivo lordo per un importo complessivo pari ad €. 2.038.330,06. L'adozione di tale metodo e l'invarianza dei coefficienti di ammortamento applicati determina, con esclusivo riferimento ai fabbricati, un allungamento del processo di ammortamento, comunque compatibile con la vita utile prevista per questi cespiti, tenuto conto della loro destinazione d'uso.

La rivalutazione effettuata riguarda, oltre ai terreni pertinenziali non edificabili ed alle serre stabilmente infisse al suolo, anche il fabbricato Mono uorfnfobiheusnte ie iM lone abl maltine

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Trattasi di materiale di consumo riferito alle gestione amministrativa (stampati, materiale pubblicitario, toner, carta ecc.) ed alla gestione della spiaggia (materiale per manutenzioni, pulizie ed igiene).

Il valore dei beni in rimanenza è stato calcolato con il metodo del costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, ai sensi dell'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Da tale confronto non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.



Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale..

--

--

--

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

--

--

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

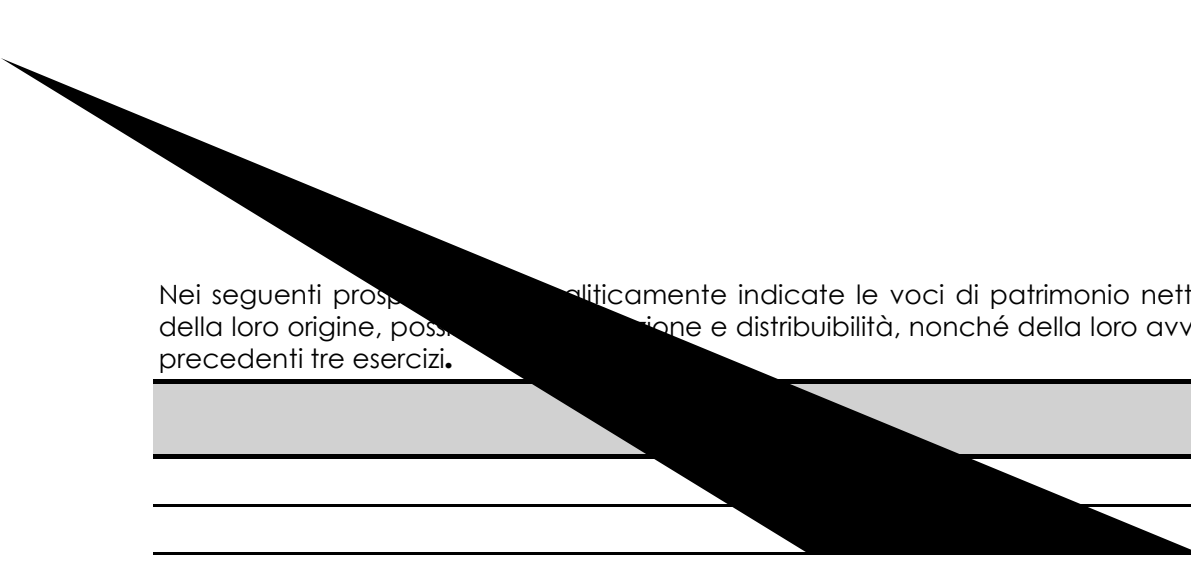
--

--

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

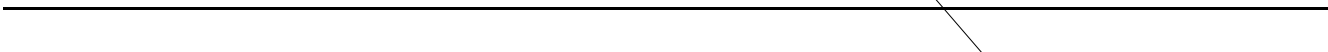
Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili italiani.

Nei seguenti prospetti analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di distribuzione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.



I fondi per rischi ed oneri accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, sono state tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tra i fondi per rischi ed oneri è altresì ricompreso il fondo imposte differite in cui sono confluiti gli accantonamenti riferiti all'imposizione differita dei contributi erogati dal Comune di San Michele al Tagliamento negli esercizi 2014 e 2016 e quelli erogati dalla Regione Veneto nel 2017, che concorrono a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio di liquidazione e nei quattro successivi.

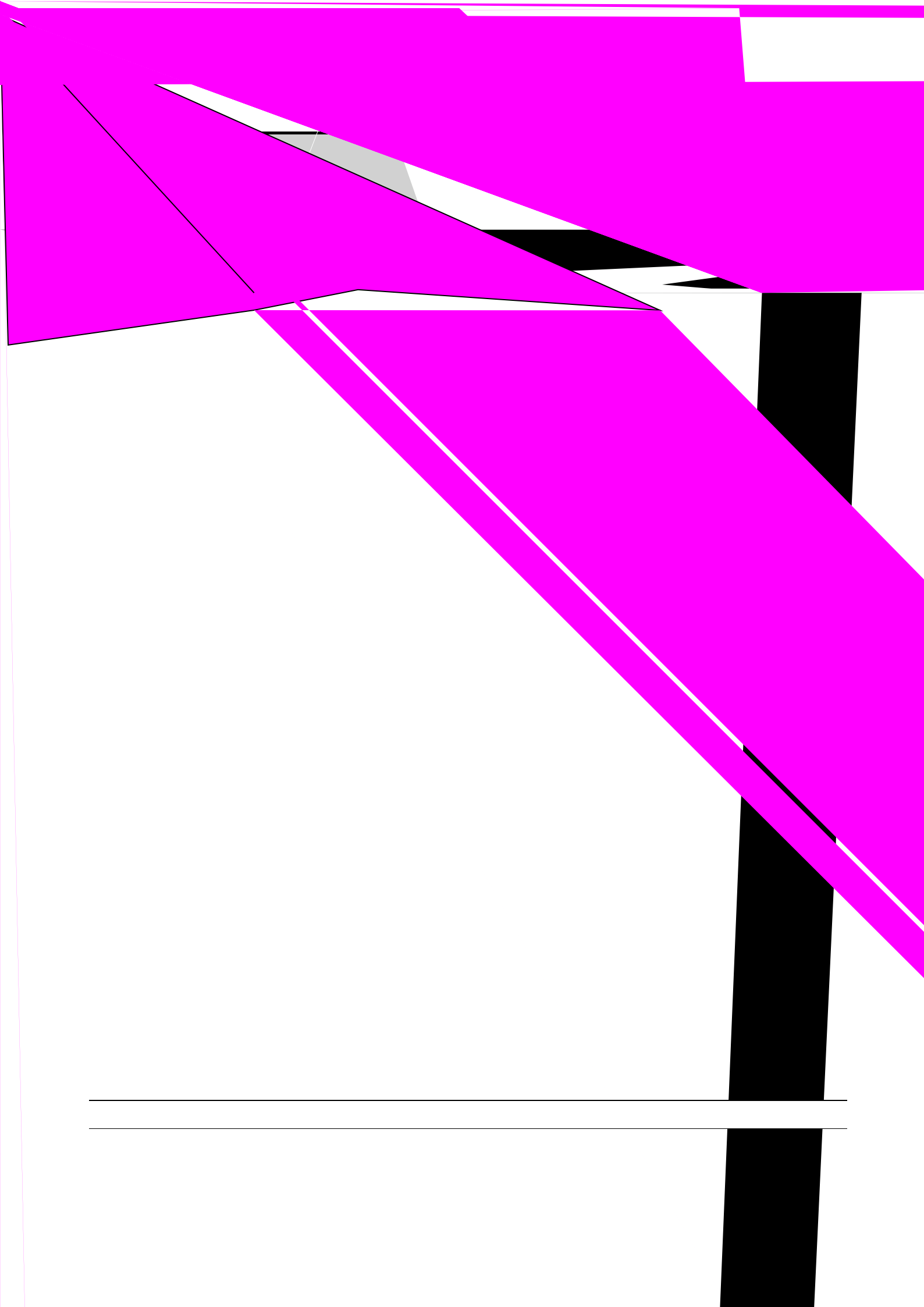


Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Superando l'azienda anche nel corrente esercizio il numero dei cinquanta dipendenti il TFR maturato è stato destinato ai fondi pensione per i dipendenti che ne hanno fatto specifica richiesta o, diversamente, alla Tesoreria Inps, ragione per cui l'incremento si riferisce alla rivalutazione del già accantonato al netto dell'imposta sostitutiva su tale rivalutazione, come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.





B. ... IA ... spa - 6/4/07	1.654.70	362	1.268.
Banca Intera ...	1.320.00	000	

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.



Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Tutti i ricavi ricompresi nella voce A1 del conto economico sono riferibili all'attività caratteristica di stabilimento balneare. Tra le attività accessorie ricomprese nella voce A5 si rilevano ricavi per affitti ed altri di minor importo, oltre che contributi a fondo perduto ricevuti dal Comune di San Michele al Tagliamento.

I ricavi sono tutti conseguiti in Italia.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà

assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'es antr ,

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti positivi e negativi del reddito e imposte anticipate e differite.

le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o add
oppure a patrimonio netto;

R

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Al 31.12.2017 la società ha in corso un contratto di Interest Rate Swap, stipulato in data 2 marzo 2016, con data iniziale il 4 marzo 2016 e data di scadenza il 22 dicembre 2022.

Tale strumento finanziario derivato copre l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value del finanziamento contratto con Banca Intesa SpA nel decorso esercizio. Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 11, si rileva esserci stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta (finanziamento bancario) e quelle dello strumento di copertura in quanto il derivato ha tutti gli elementi portanti coincidenti con il finanziamento sottostante (copertura semplice).

Il capitale in vita al 31.12.2017 è pari ad € 1.320.000.

Il tasso parametro cliente è pari allo 0,21%, mentre il tasso parametro Banca è pari all'Euribor 6 mesi.

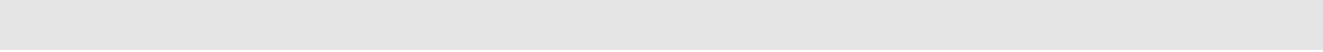
Il Mark to Market (valore corrente di mercato inteso quale valore attualizzato dei flussi futuri attesi di ciascun Contratto calcolato alla data cui si riferisce il presente rendiconto), è pari ad € 4.643 nostro dare.

La rilevazione del fair value è stata imputata a riserva del patrimonio netto con contropartita la voce B) Fondi per rischi ed oneri – n. 3) strumenti finanziari derivati passivi.

Il calcolo del Mark to Market è stato effettuato sulla base della metodologia standard di cui si serve la Banca, conforme alle metodologie generalmente in uso sul mercato. La metodologia di determinazione del Mark to Market utilizza molteplici parametri, indici e tutti i fattori rilevanti a tal fine, a loro volta determinati sulla base di dati e notizie di mercato (a seconda dei casi: tassi di interesse, prezzi e cambi) desunti da primarie fonti.

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. - 01

Signori M



Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bibione, 29/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Davide Bellasai, Presidente